VareseNews

Alberto Castelli: “Il consorzio è solido. E Scola ha voglia di darci una mano”

Pubblicato: Giovedì 24 Giugno 2021

Quattro anni fa, di questi tempi, la **Pallacanestro Varese** visse giorni molto complicati. Alla società biancorossa servivano soldi, tanti – per gli standard consueti – per arrivare a depositare tutti i documenti in tempo per poter iscrivere la squadra al **campionato 2017-18**, quello che poi finì incredibilmente in gloria con una inattesa partecipazione ai playoff.

All’esterno **non si percepì la gravità** di una situazione che venne risolta grazie a un grande **sforzo dei consorziati in “Varese nel Cuore”,** quindi dai proprietari della società capeggiati dal presidente **Alberto Castelli**. Toccò poi a lui annunciare lo “scampato pericolo” nel corso di un pranzo in un ristorante di viale Aguggiari rimarcando però che quello sforzo non poteva essere ripetuto a breve giro di posta.

Oggi **Castelli** è ancora nel ruolo di **presidente del Consorzio**, ma può affrontare l’estate con maggiore serenità rispetto ad allora. Non che i problemi siano svaniti, non che i conti siano particolarmente buoni, però la **società e il consorzio hanno lavorato** per evitare rischi di crack e all’orizzonte non si segnalano buriane «ammesso però che si possa **giocare con almeno una parte di pubblico** presente e quindi che il botteghino aiuti a sorreggere i costi. Altrimenti sarebbe un guaio per tutti, non solo per noi».

L’assemblea ordinaria del consorzio, tenutasi nei giorni scorsi, è trascorsa regolarmente anche se l’impegno di queste settimane non è venuto meno. «Mai come quest’anno abbiamo dovuto fornire **una**

documentazione così approfondita per effettuare l'iscrizione. Sono stati fissati paletti molto più rigidi rispetto al passato (probabilmente il "caso Roma" ha fatto scattare ulteriori allarmi *ndr*) con la richiesta di **condizioni previsionali più solide e precise**».

Ogni società era chiamata a presentare contratti di sponsorizzazione già in essere almeno per mezzo milione: «Noi abbiamo fatto di più: nei documenti abbiamo fornito **contratti già firmati per 1,2 milioni** (compreso quello del main sponsor Openjobmetis *ndr*) e altri accordi **in via di definizione per circa 800mila** euro. Chiaramente per coprire il budget totale c'è ancora molto da fare, però queste operazioni ci hanno anche aiutato per prevedere meglio quanti soldi destinare alla formazione della squadra e quanti alle altre spese. Infine, abbiamo inserito anche **previsioni sugli incassi**; per questi siamo partiti da una base del 2019 ma naturalmente abbiamo considerato **un'ampia decurtazione** per via della possibilità di non ripartire con la capienza al 100%».

Castelli, come tradizione, **evita ogni tipo di discorso legato al campo**, pur guardando con favore all'arrivo di coach Adriano Vertemati, e in questa circostanza **dribbla anche** le considerazioni sul **rapporto con l'Academy** di Gianfranco Ponti (le distanze tra quest'ultimo e la società sono tornate ampie…). Tiene invece a sottolineare la **solidità e la passione di "Varese nel Cuore"**: «Siamo in fase di **rinnovo dei consorziati** e, anche se non abbiamo ancora completato le cose da fare, posso dire che questo gruppo sarà di nuovo, **integralmente, presente nel sostegno** alla Pallacanestro. Pur con un anno complicato tra Covid e crisi economica, pur senza la possibilità di trovarci in presenza né alle partite né alle assemblee, il consorzio prosegue compatto per la sua strada. Potrebbe esserci qualche minima variazione ma **praticamente tutte le aziende stanno rinnovando**, e c'è sempre la possibilità di nuovi arrivi».

Infine, proprio per la sua posizione, Castelli si è trovato **faccia a faccia con Luis Scola** anche in questi giorni, sfruttando il momentaneo ritorno a Varese del campione argentino tra un camp di preparazione olimpico e l'altro. «Posso ribadire che la posizione di Scola è quella già espressa da lui poco tempo fa. Il suo **interesse per affiancare Pallacanestro Varese è forte** e sarà un upgrade di credibilità e di competenza per tutto il club». Sul modo in cui Scola interverrà, Castelli resta abbottonato: In questo momento Luis **ha in testa le Olimpiadi** ed è giusto così: **quando tornerà in città**, terminati i Giochi, ci dirà le sue intenzioni. E noi saremo **pronti a illustrare e a fornire tutto quello che avrà bisogno**, a seconda delle opzioni che gli interesseranno».

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it